

A Cuneo sono già state 108 da inizio anno le multe per veicoli non assicurati e i numeri sono in crescita esponenziale

# Troppe auto senza assicurazione

*I Comuni valutano l'utilizzo di un software per i controlli, lo Stato lavora all'anagrafe delle targhe*

Segue da pag. 1

"Il problema è concreto - spiega Stefania Bosio, comandante della Polizia municipale di Cuneo - e lo abbiamo verificato in questi mesi: il numero di verbali fatti per veicolo non in regola con la polizza assicurativa è aumentato in maniera esponenziale. E non sono state fatte operazioni specifiche in questo senso, ma solo i controlli di routine, per questo stiamo valutando la possibilità di dotarci di un software come il Targa System".

Un sistema pensato per intercettare i veicoli che viaggiano con l'assicurazione scaduta o senza aver fatto la revisione e permette di controllare in tempo reale se i veicoli intercettati sono in regola o no con assicurazione e revisione. Un semplice software, installabile su un pc portatile, che legge la targa dei veicoli ed emette un segnale di allarme quando individua qualche anomalia. Per farlo si collega a una banca dati, di Ania (l'associazione nazionale delle assicurazioni), Aci o Motorizzazione, e nel giro di pochi secondi emette il responso.

"Con il Targa System il controllo si semplifica e velocizza notevolmente - spiega Stefania Bosio -. Per ora la verifica è di routine ogni volta che si ferma un veicolo, ma con questo software si potrebbero fare operazioni ad hoc".

## Targa System

Nel cuneese un test del Targa System c'è stato, ma non è andato a buon fine. Lo racconta il vicecomandante dei vigili di Boves, Alberto Arnaudo: "Il primo esperimento è stato fallimentare: dopo un'ora di tentativi di settaggio



con i tecnici abbiamo dovuto abbandonare il campo, senza essere riusciti a rilevare nemmeno un dato".

Nonostante l'esperienza disastrosa, i vigili di Boves restano convinti dell'utilità del sistema. "Non abbiamo abbandonato l'idea di adottare questo software - spiega il vicecomandante -. Le tipologie presenti sul mercato sono molte, più o meno avanzate. Per le piccole e medie realtà può essere molto utile perché sopperisce alla persona che dovrebbe stare alla centrale operativa, ma che, in un momento di carenza di organico come l'attuale, non c'è più". Non tutti i software sono uguali però. "Ho avuto a volte l'impressione che qualcuno volesse fare fuori i fondi di magazzino, in un momento di boom di software Targa System, e non sempre un prodotto vale l'altro".

Quel che è certo è che l'aumento di veicoli senza assicurazione è un dato riscontrabile ovunque: "Dopo i primi sei mesi dell'anno, in cui abbiamo registrato un piccolo di casi, ora stiamo assistendo

a un parziale decremento - conclude Arnaudo - perché la voce di maggiori controlli gira".

Oltre a semplificare il lavoro di vigili e forze dell'ordine, il Targa System contribuirebbe anche a far risparmiare la comunità. "Un problema che spesso si dimentica - spiega l'ispettore Marco Gatto, del comando municipale di Centallo - è quello legato ai costi che hanno sequestro e mantenimento del veicolo in deposito finché la situazione non viene regolarizzata. A volte, a causa di una procedura dispersiva e complicata, i veicoli restano anche sei mesi in deposito, costituendo una spesa non indifferente per i cittadini".

Anche i piccoli Comuni, comunque, stanno pensando di convertirsi al Targa System: "Entro fine anno dovremmo testare il sistema - conclude l'ispettore Gatto - per valutare un eventuale noleggio o acquisto per l'anno nuovo, in base alla disponibilità economica che il Comune potrà affrontare".

## Anagrafe delle targhe

Strada percorsa, oltre che dai singoli comuni, anche dal governo, che da mesi sta lavorando alla nuova "Anagrafe delle targhe", un maxi cervellone per stanare una lunga serie di infrazioni del codice della strada. Il sistema, già adottato in altri Paesi dell'Unione europea, è stato ribattezzato "il Grande Fratello degli automobilisti". In Italia se ne parla dal 2011 e ora il ministero dei Trasporti avrebbe completato l'opera, mettendo a punto lo Cnail, il Centro nazionale di accertamento delle infrazioni. Grazie a questa banca dati, in cui vengono raccolte tutte le informazioni provenienti dai registri della pubblica ammini-

strazione, è possibile identificare, in tempo reale, la targa dell'auto non appena passa sotto una delle tante telecamere degli autovelox, delle ztl e dei telepass. L'informazione viene elaborata dal computer, che verifica se l'assicurazione è in regola, se la revisione è scaduta, se il mezzo è sottoposto al fermo auto o altro.

## Multe e incidenti

Un verbale per irregolarità assicurativa comporta una multa di 841 euro (che può arrivare fino a 3.287 euro), oltre al sequestro immediato del veicolo, che viene restituito solo dopo il pagamento della multa e dell'assicurazione.

La sanzione può essere ridotta del 30% se il rinnovo dell'assicurazione avviene entro cinque giorni o se si decide di demolire la vettura. Può essere multato anche il veicolo scoperto da assicurazione parcheggiato in strada o in un'area pubblica. Il periodo di tolleranza in caso di mancato pagamento del rinnovo della polizza è di 15 giorni dopo la scadenza dell'assicurazione.

Che cosa succede, però, a chi incappa in un incidente con un veicolo non coperto da assicurazione? Per far fronte a questa evenienza è stato istituito il Fondo di garanzia per le vittime della strada. Dopo aver liquidato il danno, il Fondo recupera quanto pagato rifacendosi sul responsabile del sinistro. La procedura è però molto complicata e con tempi così lunghi che non sempre è garantito il buon fine. Il proprietario dell'auto senza assicurazione è tenuto personalmente al risarcimento dei danni anche se non materialmente alla guida.

Sara Comba

Iniziativa per sensibilizzare gli anziani

# Messaggio anti truffe sul sacchetto del pane



**Attenti alle truffe!  
non aprite agli sconosciuti.**

Non aprite o sconosciuti anche se vestono un'uniforme o dichiarano di essere dipendenti di aziende (ASL, ENEL, GAS, BANCHE, COMUNE, INPS ecc.)

Nessun Ente manda persone a casa vostra senza preavviso

Non fermatevi per strada per dare ascolto a chi non conoscete

Quando siete per strada, non esitate a chiedere aiuto a uffici o negozi in caso di bisogno

Nessun cassiere di banca o di ufficio postale vi insegue per dirvi di aver sbagliato o contare il vostro denaro

Prudenza: evitate di fare prelievi se vi sentite osservati

Evitate di tenere denaro in casa

Non mandate i bambini ad aprire la porta

Diffidate dagli acquisti molto convenienti e dai guadagni facili

per qualunque problema non esitate a chiamare  
il 113 per la Polizia o il 112 per i Carabinieri

**Cuneo - (fb).** Il messaggio anti-truffe sul sacchetto del pane per sensibilizzare famiglie e anziani. Sui sacchetti, fatti preparare dai servizi sociali del Comune con l'associazione panificatori e il comitato cittadino della persona anziana, erano riportati alcuni consigli: "Non aprite a sconosciuti anche se vestono un'uniforme o dichiarano di essere dipendenti di aziende (Asl, Enel, gas, banche, Comune, Inps)" e "Nessun ente manda persone a casa senza preavviso", sono i primi richiami.

Anche per strada, occhi aperti: "Non fermatevi per dare ascolto a chi non conoscete", "Non esitate a chiedere aiuto a uffici o negozi in caso di bisogno", "Nessun cassiere di banca o di ufficio postale vi insegue per dirvi di aver sbagliato o contare il vostro denaro". E ancora: evitare di fare prelievi al bancomat se ci si sente osservati, di tenere denaro in casa, di mandare bambini ad aprire la porta, diffidare di acquisti molto convenienti e guadagni facili che vengono proposti.

L'iniziativa dei sacchetti fa seguito ai momenti di confronto che si sono svolti in primavera nei centri d'incontro con Polizia municipale e Lega consumatori delle Acli.